



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECISIONE DI CONTRARRE n. 141 del 14/06/2026

OGGETTO: Affidamento del servizio di movimentazione, stoccaggio, caratterizzazione, trasporto e conferimento a recupero e/o smaltimento dei rifiuti presenti nell'area di Cupa Perillo e nelle aree dello svincolo della Perimetrale Melito–Scampia con Viale della Resistenza.
CUP: J61G25000080006.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante Norme in materia ambientale;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’ordinamento militare*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, “*Codice dei Contratti*”) concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;*

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante *“Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l’incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell’incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile al fine della realizzazione degli interventi infrastrutturali e di riqualificazione funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *“Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (Mi), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciole, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (Fg), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20”*;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante *“Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta “Terra dei Fuochi” (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027”*;
- VISTO** l’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l’altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell’ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione Europea;
- VISTO** l’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l’altro, prevede che, per l’esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, segnatamente, l’art. 5 secondo il quale è il dirigente di ciascuna unità organizzativa che provvede ad assegnare a sé medesimo ovvero ad assegnare ad altro dipendente addetto all’unità organizzativa la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, la responsabilità



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

dell'adozione del provvedimento finale;

VISTO

il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 e, in particolare, per il Comune di Napoli, la Macroarea di intervento n. 1 *“Interventi Infrastrutturali” – “Riqualificazione dello svincolo della perimetrale di Melito – Scampia con viale della Resistenza”*;

VISTO

il proprio Decreto del 07 aprile 2026, n. 245 con il quale il Col. Ing. Arturo De Santis, Comandante del 10° Reparto Infrastrutture dell'Esercito Italiano, è nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per ciascuno dei seguenti interventi, distintamente individuati ai fini amministrativi, contabili e di monitoraggio, insistenti nell'area di Napoli – Scampia Cupa Perillo: *“Rimozione e bonifica dei cumuli storici di rifiuti nell'area di Cupa Perillo”*; *“Riqualificazione dello svincolo della perimetrale di Melito–Scampia con Viale della Resistenza”*;

RILEVATO

che il R.U.P. svolge i propri compiti con il supporto dell'organo esecutivo del Genio Militare, di cui è il Comandante, nonché della Struttura di supporto al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità;

RICHIAMATO

l'articolo 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41 legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale prevede che *il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*;

CONSIDERATO

che l'area di Cupa Perillo e le aree dello svincolo della Perimetrale Melito–Scampia con Viale della Resistenza versano in condizioni di grave degrado ambientale, caratterizzate dalla presenza di rifiuti abbandonati di vario genere, suscettibili di determinare pregiudizio per la pubblica incolumità, per l'igiene pubblica, per la sicurezza della circolazione e per la tutela delle matrici ambientali, anche a causa di incendi recentemente verificati che hanno messo in pericolo gli abitanti dell'insediamento abitativo ivi insistente, e che, pertanto, sussiste l'esigenza di procedere con urgenza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

all'esecuzione delle attività di movimentazione, stoccaggio, caratterizzazione, trasporto e conferimento a recupero e/o smaltimento dei predetti rifiuti, ai fini del ripristino delle condizioni di sicurezza e della riqualificazione delle aree interessate, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

CONSIDERATO che, al fine di garantire la tempestiva attuazione degli interventi previsti dal Piano straordinario e di assicurare il recupero funzionale delle aree interessate, risulta necessario procedere all'affidamento del servizio di movimentazione, stoccaggio, caratterizzazione, trasporto e conferimento a recupero e/o smaltimento dei rifiuti presenti nei predetti siti;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il rispetto delle urgenti tempistiche di attuazione del Piano straordinario, è stato individuato nella procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi degli articoli 70, comma 2, e 76, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, lo strumento più adeguato al perseguimento dell'obiettivo;

PRESO ATTO delle valutazioni del Responsabile Unico del Progetto circa l'individuazione dell'operatore economico ECORIF S.r.l. (P.IVA 03941410619), con sede in Mondragone (CE), quale soggetto da invitare alla procedura negoziata, in ragione della comprovata esperienza nel settore, della presenza operativa sul territorio e della capacità tecnico-organizzativa necessaria all'esecuzione delle prestazioni richieste;

CONSIDERATO che, in ragione della tipologia del servizio da affidare e della natura delle prestazioni richieste, è necessario che l'operatore economico sia iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ("White List"), istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190 presso la Prefettura territorialmente competente, nonché all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria e classe adeguate alla tipologia e ai quantitativi dei rifiuti oggetto delle attività di raccolta, trasporto e conferimento presso impianti autorizzati di recupero e/o smaltimento, e che disponga altresì di un sistema di gestione della qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per il settore IAF 31, attestato da organismo accreditato;

ACQUISITA la dichiarazione del RUP, relativamente alla procedura in oggetto, resa ai



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36;

PRESO ATTO dell'assenza di conflitto di interesse del RUP di cui all'articolo 16 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché di situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

PRESO ATTO che il RUP risulta in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione dell'esigenza di cui al presente provvedimento si provvederà nell'ambito delle risorse economiche a valere sul "*Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'art. 1 D.L. 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20*";

DISPONE

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il CUP assegnato è il seguente: **J61G25000080006**;
3. che, in ragione delle esigenze di celerità e di estrema urgenza, si proceda mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi degli articoli 70, comma 2, e 76, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, invitando l'operatore economico ECORIF S.r.l. (P.IVA 03941410619), con sede in Mondragone (CE), a presentare apposita offerta per l'affidamento del servizio di movimentazione, stoccaggio, caratterizzazione, trasporto e conferimento a recupero e/o smaltimento dei rifiuti presenti nell'area di Cupa Perillo e nelle aree dello svincolo della Perimetrale Melito-Scampia con Viale della Resistenza;
4. che l'importo stimato del servizio è pari ad euro 642.123,99 oltre IVA oltre oneri e contributi previsti per legge, di cui euro 5.095,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
5. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, stante altresì l'estrema urgenza, al fine



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

di garantire la tempestiva esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, si procederà, in deroga:

- a. a quanto previsto dall'articolo 76, comma 7, del Codice dei Contratti, ad inviare Richiesta di Preventivo unicamente all'operatore economico individuato nei termini sopra indicati, nella considerazione che tale decisione non si pone in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 32 della Direttiva Appalti;
 - b. a quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti a disporre l'affidamento prima della verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente;
 - c. a quanto disposto dall'articolo 17, commi 8 e 9 del Codice dei Contratti a consentire l'esecuzione anticipata del servizio anche prima della stipulazione del contratto;
- 6.** che, ai sensi dell'articolo 104, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le attività di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti presso impianti autorizzati di recupero e/o smaltimento, costituendo prestazioni di rilevante complessità tecnica strettamente connesse al possesso delle autorizzazioni e delle iscrizioni previste dalla normativa ambientale vigente, dovranno essere eseguite direttamente dall'operatore economico offerente e non potranno essere svolte da impresa ausiliaria;
- 7.** che, ai sensi dell'articolo 119 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, non è ammesso il subappalto delle attività di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti presso impianti autorizzati di recupero e/o smaltimento, in considerazione della particolare natura delle prestazioni richieste e della necessità di garantire il diretto controllo dell'esecuzione da parte dell'affidatario;
- 8.** di demandare al RUP:
- a. tutti gli adempimenti derivanti dalla presente decisione, ivi compresi l'espletamento della procedura di verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale in un termine congruo, compatibile con la gestione della condizione di emergenza in atto e, comunque, non superiore a sessanta giorni dall'affidamento;
 - b. il conseguimento del CIG rilasciato dall'ANAC, anche per mezzo del 10° Reparto Infrastrutture dell'Esercito Italiano, reparto esecutivo del Genio militare, di cui il RUP è il Comandante;
 - c. gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza, compresa la pubblicazione degli atti relativi al presente affidamento, con specifica indicazione dell'affidatario e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie;
 - d. la trasmissione all'ANAC, per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità, degli atti previsti dalle vigenti normative;
 - e. l'esecuzione contrattuale derivante dal presente provvedimento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

9. di dare atto che agli oneri economici derivanti dall'attuazione dell'esigenza di cui al presente provvedimento si provvederà nell'ambito delle risorse economiche a valere sul "Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'art. 1 D.L. 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20";
10. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;
11. di notificare al RUP il presente provvedimento;
12. di pubblicare il presente provvedimento nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO